



CITTA' DI CAPRANICA

Provincia di Viterbo
Il Sindaco

ORDINANZA N. 47 del 21 Giugno 2022

LIMITAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA DISTRIBUITA DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DAL 21 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 2022

IL SINDACO

PREMESSO

- che negli ultimi anni si è assistito localmente ad una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee, con abbassamenti delle falde e diminuzione delle portate utilizzabili dai pozzi;
- che le precipitazioni piovose, negli ultimi 12 mesi, sono diminuite di oltre il 30 % rispetto all'andamento medio stagionale;

RILEVATO che nel periodo estivo la richiesta di acqua aumenta sensibilmente, soprattutto durante le ore diurne e che viene sempre con maggiore frequenza lamentata la carenza di acqua nelle abitazioni poste ai piani superiori degli edifici;

CONSIDERATO che tali carenze sono dovute principalmente a usi impropri e non indispensabili, quali innaffiamento di giardini, orti anche mediante impianti automatici, lavaggio di superfici scoperte, riempimento di piscine anche non fisse;

RICHIAMATA la comunicazione della Regione Lazio con la quale è stata confermata, sulla base di apposite elaborazioni scientifiche, una significativa condizione di siccità che interessa allo stato attuale buona parte del distretto, ed in particolare il territorio della Regione Lazio, con concreta probabilità che si verifichino nei prossimi mesi condizioni di criticità diffuse in termini di disponibilità delle risorse idropotabili;

VISTA la nota della Società TALETE Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, acquisita in atti con prot. n. 7440/2022, con la quale viene comunicata una riduzione di portata dei punti di approvvigionamento idrico più sensibili e contestuale richiesta di emissione di apposita ordinanza finalizzata a limitare gli usi impropri dell'acqua;

RITENUTO doveroso salvaguardare l'economia della risorsa idrica estratta dal sottosuolo e distribuita dal civico acquedotto, che costituisce quindi un bene prezioso e limitato, mediante l'adozione di apposita ordinanza per la limitazione del consumo dell'acqua distribuita dall'acquedotto comunale, nel periodo estivo;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la regolarità del servizio garantendo innanzitutto l'approvvigionamento domestico e igienico - sanitario;

RICHIAMATO l'art. 10 della Legge 689/81 relativamente alla determinazione delle sanzioni;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

ORDINA

DALLE ORE 6:00 ALLE ORE 21:30, NEL PERIODO DECORRENTE DAL 21 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 2022

È VIETATO

utilizzare l'acqua distribuita dell'acquedotto comunale per:

- *irrigazione di orti, innaffiatura di giardini e vasi ornamentali, lavaggio di terrazzi, spazi e aree private, automezzi con sistemi domestici e ricambiare l'acqua nelle piscine ad uso privato. Rientra nella limitazione l'irrigazione di campi da calcio, giardini e parchi pubblici, nonché il ricambio dell'acqua della piscina comunale, fatte salve eventuali deroghe;*
- *attingere da fontane pubbliche acqua con uno o più recipienti per una quantità non superiore a 30 litri.*

Anche negli orari non soggetti a limitazione si raccomanda di non abusare delle risorse idriche, limitando allo stretto necessario il consumo di acqua.

È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza.

A carico dei trasgressori sarà applicata una sanzione da €. 25,00 a €. 500,00 ai sensi degli art. 10 e 16 della Legge 689/81, senza pregiudizio dell'azione penale.

Inoltre si rammenta che l'impossessamento abusivo dell'acqua convogliata nelle condutture dell'acquedotto municipale integra reato di furto aggravato e non già la violazione amministrativa prevista dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152, art. 23, che si riferisce alle sole acque pubbliche, ossia ai flussi non ancora convogliati in invasi o cisterne.

Ai sensi degli artt. 3 e 5 della Legge n. 241/90, si informa che il RUP è il Responsabile del Settore V - Polizia Locale, Vice Commissario Aggiunto Dott. Sergio LUZZITELLI.

A norma dell'art. 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Del presente provvedimento verrà altresì data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

IL SINDACO
Dott. Pietro Nocchi